Augusta. Ispezione al cantiere portuale Ionio: tre denunce, una attività sospesa e multe

Ispezione dei carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro al cantiere dell'area portuale in costruzione sul lungomare "Ionio" di Augusta. Controllate 11 aziende, edili e metalmeccaniche, e 30 lavoratori in quel momento presenti all'interno dell'area dove si stanno svolgendo i lavori.
Due impresari e un ingegnere sono stati denunciati perchè responsabili di violazione della normativa sulla sicurezza nei posti di lavoro. Constatata la mancata installazione di barriere contro la caduta in mare, l'impiego di tavole di passaggio sopra le aree di scavo non stabili, e la non adeguata segnalazione di pozzetti.
Il controllo delle posizioni lavorative degli operai presenti in cantiere ha permesso di rilevare che tutti e 5 i lavoratori che facevano capo ad una stessa azienda edile, erano stati impiegati in nero. Conseguentemente è stata immediatamente adottato il provvedimento della sospensione dell'attività imprenditoriale. Sono state adottate sanzioni amministrative per circa 20.000 euro ed elevate ammende per ulteriori complessivi 40.000 euro.

Siracusa. Comitato

Provinciale di Protezione Civile, oggi l'insediamento: valutazione dei rischi e del clima

Al momento è un atto puramente formale e burocratico. Si è insediato il comitato provinciale di Protezione Civile. Ne fanno parte il Libero Consorzio Comunale, la Prefettura, i Vigili del fuoco, l’Ispettorato ripartimentale delle foreste, la Capitaneria di porto di Siracusa e Augusta, l’Aeronautica militare di Siracusa, la Marina militare di Siracusa, l’Esercito, il Dipartimento regionale di protezione civile, Genio Civile, la Sovrintendenza, l’Asp, la Croce rossa italiana, i rappresentanti degli ordini professionali (ingegneri, architetti, geologi, agronomi, chirurghi e veterinari), rappresentanti della Curia Arcivescovile di Siracusa e Noto, il capo del IV settore e il responsabile servizio protezione civile della ex Provincia.
Questa mattina la prima riunione, aperta dal commissario dell’ente, Arnone. Ha presentato sia il Piano di Attivazione interno dell’Ente sia la bozza del Programma di previsione e prevenzione dei rischi, redatta dal servizio di protezione civile del Libero Consorzio.
Prossimo obiettivo, il piano di emergenza.
Nove operatori si alterneranno dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20, tra la sede di via Necropoli del Fusco e la sala operativa di via Tucidide.

Siracusa. Diventerà Bellissima, i candidati confluiscono nella Lista Musumeci: "scelta per agevolare quorum"

Nella provincia di Siracusa, sulla scheda elettorale, non ci sarà il simbolo di Diventerà Bellissima: tutti i candidati confluiranno nell'unica lista del candidato presidente Musumeci. "Una scleta assunta per favorire il raggiungimento del quorum"; spiegano Fabio Granata e Roberto Visentin.
"Diventerà Bellissima continua ovviamente la sua battaglia politica attraverso un proprio comitato elettorale che aprirà in città nei prossimi giorni", la specifica. A breve ufficializzati anche i nomi, con spazio "a volti nuovi ma politicamente consapevoli e nel solco della nostra tradizione politica e culturale", dicono ancora i due responsabili provinciali del movimento.

Siracusa. Il Comune in campo per mettere ordine tra le scuole. "I presidi collaborino"

Dopo le recenti polemiche ed in particolare la contrapposizione tra istituti scolastici, interviene

l’assessore alle politiche scolastiche Roberta Boscarino. “Le scuole siracusane non sono strutturalmente a rischio. Stiamo lavorando per renderle antisismiche e destinatarie di successivi finanziamenti, per far ciò stiamo seguendo le linee guida sia del bando a regia regionale sia del bando MIUR che permetterà di intervenire straordinariamente sugli edifici”, la premessa generale. Poi entra nel dettaglio. “L’amministrazione sta attenzionando con cautela e raziocinio le dinamiche che da un ventennio si sono innescate a seguito di una gestione autonoma da parte dei dirigenti didattici, dinamiche che sin dai primi giorni, durante i mesi estivi, mi hanno portata ad avviare un programma di gestione del surplus scolastico ma ad oggi interrotte dalla mancanza di collaborazione da parte degli stessi dirigenti”, dice la Boscarino. “In merito alle recenti polemiche che hanno investito l’amministrazione comunale, riguardanti l’esigenza di dare ulteriori spazi alla scuola Archia, occorre rilevare come le stesse non riguardino in alcun modo l’attività del Comune ma dipendano da scelte interne dell’Istituzione scolastica Archia. In tal senso, infatti, l’esubero di utenze riguardanti le strutture della Archia, pur meritando inevitabilmente una rapida collocazione a mezzo di una efficace soluzione che coinvolga il Comune, non sono in alcun modo attribuibili a scelte dell’Amministrazione Comunale ma ad imperizia delle medesime istituzioni scolastiche. Per tale motivo quella che agli occhi della cittadinanza puó sembrare inerzia, deve invece essere considerata come una situazione di studio e di analisi di una situazione critica, non voluta dall’amministrazione comunale, alla quale lo stesso Comune deve porre rimedio senza arrecare danno nè agli utenti della scuola Archia, nè agli utenti di altre scuole che dovranno ospitare gli iscritti in esubero della Archia. Si auspica peraltro che la presente emergenza venga affrontata da tutte le parti interessate con spirito di profonda collaborazione, così come viene fatto dal Comune”.

Siracusa. Banchina 3, lavori fino a notte per completarla: ecco le navi da crociera in arrivo

Si lavora alacremente per completare la banchina 3 del porto Grande di Siracusa. Ultimi dettagli per definire esattamente a 10 metri il pescaggio, come richiesto dalla Capitaneria. Si draga il fondale, questione di centimetri. Vanno eliminati alcuni “spuntoni” in cemento per il resto la banchina è pronta e funzionale. Domattina il taglio del nastro poi il 5 ottobre il primo arrivo con la Azamara Journey che terrà a battesimo i 278 metri della banchina destinata alle navi da crociera fino a 310 metri. Il 6 ottobre attracco in banchina per la suggestiva Seabourn Encoure.

E’ slittato al 21 ottobre invece l’atteso arrivo della Pacific, nave del colosso Carnival Cruise Lines. La compagnia non ha nascosto la volontà di inserire Siracusa tra le tappe fisse delle sue crociere nel Mediterraneo. Se il test di approdo sarà ok, ogni 15 giorni una nave del gruppo toccherà la nuova banchina con il suo carico di 2/3.000 passeggeri.

Ogni nave pagherà tra i 5 ed i 6 mila euro per l’approdo in banchine 3. Il prezzo è fortemente concorrenziale, considerando che Catania e Messina, diretti competitor, chiedono il doppio. Dalla sua, inoltre, Siracusa ha il suo innegabile appeal turistico, in netta crescita.

A cosa servono quei soldi pagati dall’armatore? Finiscono nell’economia locale. Perchè si pagano i piloti, gli ormeggiatori, la raccolta rifiuti e il servizio di sicurezza: tutti servizi svolti da cooperative e società siracusane. E poi ancora l’agenzia marittima e la Dogana.

Se grande , anche tra gli addetti ai lavori, è la soddisfazione per i lavori fatti in banchina 3 resta l’amarezza per lo stop dei lavori alla numero 2. Secondo alcune informazioni, servirebbe un ulteriore milione di euro per risolvere i problemi manifestatisi all’interno del bacino e legati- pare- in massima parte alla costipazione dei materiali. Correggere in corsa e passare dal sistema dei cassoni (sarebbero affondati) alla palificazione utilizzata per la 3 sarebbe, forse, la soluzione ideale. Ma per quello ci vorrà del tempo.

Siracusa-Malta, l'idea che piace anche alla Virtu Ferries: aliscafo a partire da aprile 2018 ma solo se…

Il grande sogno si chiama Siracusa-Malta. Di abboccamenti, negli ultimi anni, ce ne sono stati diversi. La Virtu Ferries vedrebbe di buon occhio partenza e arrivo dal riqualificato porto aretuseo, almeno due volte a settimana. Senza lasciare Pozzallo ma ampliando la sua offerta, puntando forte su Siracusa.
Nei giorni scorsi Francis Portelli, numero uno della compagnia di aliscafi, è stato a Siracusa. Ufficialmente in vacanza con il suo yacht. In verità è stata l’occasione buona per tornare a discutere dell’eventualità di ripristinare il collegamento. Portelli sarebbe anche disponibile con partenza del servizio ipotizzabile a partire da aprile 2018.
Ma cosa manca? Intanto 300.000 euro. Tanti ne servono per realizzare la piattaforma necessaria per consentire anche alle

auto di imbarcarsi e per alcuni “aggiustate” per l’attracco dell’aliscafo. La biglietteria potrebbe trovare posto anche in un container ma lì le soluzioni sono tante e non c’è preoccupazione. L’investimento potrebbe farlo direttamente il privato (Virtu Ferries) in cambio di una sensibile riduzione delle spese portuali. Altrimenti bisognerà ragionare su qualcosa di diverso.
Entro dicembre, comunque, bisognerà avere le idee chiare se veramente questa volta – dopo essersi “annusati” a lungo – il matrimonio si farà.

Siracusa. Claudio Fava su FM ITALIA: "Sicilia impantanata, tra clientelismo e impresentabili"

Giornalista, sceneggiatore, scrittore e politico, Claudio Fava è uno dei candidati alla carica di presidente della Regione Siciliana. Ospite in studio su FM ITALIA ed FM ITALIA TV, non ha nascosto la sua delusione per gli ultimi cinque anni di governo e indicato le priorità di un sistema “da scardinare, dove il clientelismo detta i tempi”.
Simbolo dell’antimafia, parla senza peli sulla lingua di impresentabili e di liste pulite. Spiega la scelta del nome della lista (Cento passi per la Sicilia) e si sofferma anche su Siracusa ed un sistema dei Beni Culturali da rivedere.

Pachino. Padre coraggio denuncia il proprio figlio tossicodipendente: minacce e vessazioni per comprare la droga

Per anni ha minacciato il proprio padre per avere denaro con cui comprare droghe come cocaina ed eroina. Vessazioni e richieste di denaro continue. Alla fine l'uomo, oggi 70enne, ha deciso di denunciare il figlio tossicodipendente poco più che 30enne.

Nel tempo si sono susseguiti episodi gravissimi, con il taglio degli pneumatici della macchina e l'aver aizzato un rottweiler contro il papà; una pressione costante per ottenere denaro.

Ieri, dopo le ennesime richieste avanzate con telefonate continue e vere e proprie persecuzioni, la vittima si è rivolta ai Carabinieri che, dopo gli accertamenti del caso, hanno proceduto all'arresto del giovane per atti persecutori e tentata estorsione.

"Anche questa vicenda, particolarmente triste e sofferta, fa ben comprendere come sia assolutamente indispensabile intervenire con la massima attenzione e professionalità per contrastare l'illecito settore delle sostanze stupefacenti", commenta il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Luigi Grasso. "I più giovani riflettano sui rischi connessi al consumo delle droghe".

Siracusa e Augusta, nuova vita per due fari: bando dell'Agenzia del Demanio

A bordo della nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, l’Agenzia del Demanio e Difesa Servizi Spa hanno presentano il terzo bando di gara del progetto Valore Paese Fari. Dopo il successo dei due bandi precedenti con cui sono stati assegnati 24 tra fari, torri ed edifici costieri, la nuova edizione coinvolge 17 beni che saranno recuperati e sottratti al degrado grazie a progetti imprenditoriali innovativi e sostenibili, nel pieno rispetto della tutela e salvaguardia del territorio. Due strutture sono nel siracusano: il faro di Capo Santa Croce di Augusta e il Faro Dromo Caderini, all’interno della riserva naturale Saline. Il bando si chiuderà il 29 dicembre prossimo.

Il Faro di Capo Santa Croce si trova a Sant’Elena, una frazione di Augusta. Fu costruito nel 1859 su un promontorio roccioso di calcare bianco che si allunga sul mare Ionio per circa 200 metri. E’ di proprietà dello Stato (gestione: Agenzia del Demanio). Ha una superficie di 1.307 metri quadrati. Usi ammessi: destinazione culturale, scientifica, didattica, ricreativa con la possibilità di sviluppare una parte da destinare a foresteria. Concessione di valorizzazione fino ad un massimo di 50 anni.

Il Faro Dromo Caderini è costituito da una torre rettangolare a due piani, inserita in un edificio rettangolare. E’ di proprietà dello Stato (gestione: Difesa Servizi S.p.A.). Ha superficie pari a 424 metri quadrati. Usi ammessi: attività turistiche, ricettive, ristorative, ricreative, didattiche e promozionali. Il bando di gara propone una concessione fino a 19 anni.

foto dal web: faro dromo Caderini

Augusta. Al Muscatello rimesso in funzione il mammografo, riparte lo screening

E’ ripresa regolarmente l’attività di senologia clinica e di screening all’ospedale Muscatello di Augusta. Era stata sospesa temporaneamente a causa di un imprevedibile problema tecnico al mammografo.
Per ridurre al minimo i disagi, comunque, le pazienti prenotate, nelle more del ripristino dell’apparecchiatura, erano state trasferite all’ospedale di Lentini.
L’apparecchiatura mammografica in dotazione al servizio di Radiologia dell’ospedale megarese, a seguito di intervento tecnico, è stata riparata ed i test di accettabilità all’uso clinico hanno dato esito positivo per cui il mammografo è oggi perfettamente funzionante.